



## SPORT E INTEGRAZIONE AL VIA IL PERCORSO DELLE "BUONE PRATICHE"

Raccogliere, valorizzare e diffondere esperienze positive in materia di sport e integrazione, mirate a favorire l'inclusione e l'inserimento dei giovani di prima e seconda generazione, provenienti da un contesto migratorio, e tese a contrastare l'intolleranza e la discriminazione nell'accesso allo sport, attraverso la valorizzazione delle diversità.

È questo l'obiettivo del percorso delle "**Buone Pratiche**", nell'ambito del programma di azioni previste dal Progetto "Sport e Integrazione", grazie al rinnovato accordo di programma, per il secondo anno consecutivo, tra il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** e il **CONI**.

Per partecipare all'iniziativa è necessario compilare, **entro il 31 maggio**, un apposito modulo disponibile sul sito ufficiale del Progetto, [www.fratellidisport.it](http://www.fratellidisport.it), dal quale è possibile anche consultare il regolamento della "call" e scaricare il Manifesto per conoscere i valori, gli obiettivi e le azioni del Progetto "Sport e Integrazione" e sul portale dell'Integrazione dei Migranti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ([www.integrazionemigranti.gov.it](http://www.integrazionemigranti.gov.it)).

I Progetti partecipanti, per essere ammessi, devono attribuire un ruolo centrale all'etica sportiva come veicolo di integrazione, al rispetto delle regole e all'applicazione dei Principi del **Manifesto dello Sport e dell'Integrazione**, quali la Fratellanza Sportiva e la Non Violenza, la Valorizzazione delle diversità e delle unicità, il Rispetto e la Consapevolezza del ruolo, il Rispetto delle regole e la Lealtà Sportiva, il Diritto allo Sport.

Saranno considerati "**Buone Pratiche**" i progetti che, oltre a rispettare i Principi di "Sport e Integrazione", rispondano a determinate caratteristiche quantitative e qualitative, in base alle quali verranno individuate le "Buone Pratiche più virtuose". A livello quantitativo dovranno essere indicate e rispettate le seguenti caratteristiche: realizzazione del progetto negli ultimi tre anni (tra il 2012 e il 2015), numero di partecipanti coinvolti, territori ed enti coinvolti. Dal punto di vista qualitativo invece, le caratteristiche sono: pertinenza rispetto ai temi di Sport e Integrazione, applicazione dei Principi del Manifesto, coinvolgimento di giovani provenienti da un contesto migratorio, inclusione e risultati sul territorio, soggetti coinvolti nelle azioni (istituzioni, associazioni, rappresentanti delle comunità straniere, ecc.).

Tutte le Buone Pratiche che avranno superato i criteri di ammissibilità saranno pubblicate sul sito [www.fratellidisport.it](http://www.fratellidisport.it) e potranno partecipare alla fase di selezione, a cura del Comitato Tecnico-Scientifico di "Sport e Integrazione" affiancato da una apposita Commissione di valutazione.

Tra i migliori progetti selezionati, pubblicati nel "**Manuale delle Buone Pratiche**", saranno individuate le **12 "Buone Pratiche più virtuose"**, quelle cioè che meglio avranno rappresentato e diffuso i valori di "Sport e Integrazione", a cui sarà riservata una ampia visibilità sui media nazionali, con il sostegno di media partnership, la pubblicazione sul sito del CONI e sul portale dell'Integrazione dei Migranti del Ministero e, infine, la possibilità di godere di un grande momento di visibilità durante il Workshop nazionale "Sport e Integrazione: le Buone Pratiche", in programma nel mese di ottobre.